

Giulio 16 Luglio 1867

Carissimo

Entusiasta mi furono le ottime notizie ricevute recai-
nati dall' amico Dott. Ricci, il quale insieme alla parente
di mia sorella, pure di continuo cortese, abbonda
nella settimana scorsa ~~mi ha~~ trovato molestato da
rappellare. - Potrebbe mi sarà pervenuto il catalogo
delle piante raccolte a Gattaro dai Fiorini sarà una
cura di farvelo tenere, ma temo che ciò non sia per
succedere così presto, abbisognando loro qualche tempo
per affrettare le voluminose raccolte, Al di là non si
essi trovarsi per tutto il corso dell'estate impegnato
nel giardino della Contessa Meran, vedendo dell' Arciduca
Lionardo a Gattaro. Ad ogni modo è accapitato per
voi, come per me stesso, una lista completa delle piante
di Gattaro, ed accontentare la promessa che non ne disporrà
vero prima di avercele comunicate. Anzi non sono
lontano dal credere, che ci trasmettano preventivamente
qualche singola pianta per averne la prima selerata.
nazionale. Fu vera fortuna che abbiamo potuto compiere le
loro escursioni nei cantoni di Ragusa e Gattaro prima
che si scoppiasse il colera, che ora si infierisce, e con
rebbe impossibile o veramente pericoloso qui esborizzare
Dall'Ascheria del posto attendersi poco di buono.
Egli raccolte alla buona, e le sue piante sono preparate
ovviamente.

Quanto alle più recenti raccolte del Dott. Ricci non
potrei certamente disporre in minima parte prima del
suo ritorno, non avendo io esso avuto autorizzazione

Ma ritengo che debba in breve qui richiarsi; attualm^{te} tro-
varsi a Belmaoor a Jauca, e petra - se si verificano le
vittorie de Turchi, e la commissione Del' 'incorregent,
pure visitare le celebri mauthagar d' Affidia - Leacari.
Vedo anzi essere l' intenzione di communicarmi molte
D^{te} di spinta per averne la determinazione; A cui
brisi in massima parte mancanti quelle della Grecia

Attendi ancora i Muschi promessi: Salt Quark & N
Wear, cui trascurare la partita dei miei: compresi nell'
ultima inviò del White - ti ho certo che avrai ogni
cura di farvi avere quanto più sarà prof: utile.

il D. Weiss non esse. una fece interire negli atti della Società Zoologico Botanica di Vienna una breve relazione sulle sue gite ed esplorazioni botaniche nelle regioni littorali dell' Istria, Dalmazia e dell' Istria. Negli anni 1845-1866. Dovrei supporre che abbiate nella biblioteca dell' Università la raccolta degli atti int. - almeno in via d'acquisto, come si continua fra la Società, e gl'istituti scientifici. Le farei sicuramente un far fare dall'Aut. una copia un esemplare di D. Acquistato, e ve lo farei mettere. Non che però grande interesse

Ora vengo a ricercarvi un favore speciale.
 S'intende di produrre una memoria sulla flora
 dei contorni di Corizia, in cui mi occorrerà fare
 cenno dei botanici che l'ebbero a illustrarlo ne tempi
 andati. Emergo tra questi in prima linea il Maffei
 che fu per alcuni anni Medico del Convento di Corizia,
 e di cui si raccolsero non poche piante che ho
 perciò indicate nei Commentari. Non si rileva

però in questi l'epoca né la durata precisa del suo
soggiorno in Georgia. La edizione dei Commentari portandosi
al 1800 contengono le indicazioni delle piante qui rin-
venute, delle erbe, che la sua dimora in queste
parti fu anteriore alla D. epoca. Per avere retto
di questo, e altri fatti relativi mi sarebbe dopo
consultare una biografia del Mattioli, ma io non
ne conosco veruna. Devo però supporre che tutti
questi dati siano stati raccolti, e così di pubblica-
zione del def. P. Marti, Mattiolumanus per scel-
lezza. Io posseggo la 1.^a e la 2.^a delle memorie da esso
pubblicate sotto il titolo: di Persia e d'illustrazione alle
opere di P. A. M. che comparirono nel Giornale dell'Uti-
tato Lombardo di Sc. e Lett. Negli anni 1874 e 1877; mi
mancano però le ultime e la chiusa. Se presto gio-
varmi ad ottenere questi stampati, e una biografia
se ne sarei obbligatissimo, e pronto a compen-
sare l'acquisto, altrimenti almeno amerei averne
qualche tempo ante estrarne le memorie necessarie

Otto nel Giornale Botanico di Vienna la relazione
del Prof. Kuntz sopra una escursione nei monti alpini
della Serbia orientale, e vi è notata molta analogia
tra le specie indicate, e quelle proprie delle flore
illiriche - comprendente la parte montana del littorale
dalmatico, e la Croazia. Vi è per esempio la *Daphne*
genkwa, pianta rarissima, fin' ora trovata in una
sola località della Carniola, ove ebbi a vederla nella
settimana scorsa. Vi sono poi notevolmente delle
Rivergata di forme nelle singole specie, ma il tipo

normale delle fibre mi sembra a farsi somigliante
 a punto di Liliaceo (Fetida) che si dice la
 primavera scorsa? Si indicano qui rimasti, e per
 stati trapianati troppo tardi non giunsero a per-
 siana -

il Medico trovai a S. Sebastiano presso
 R. Hilpe in compagnia del frate Min. Dojmo N.
 Gora - i miei figli - me dei quali rechi di Parigi
 ricambiavo ai vostri costosi taluti. Io pure mi
 accingo a quel viaggio, sabbene per via grand per-
 fecti di fare qualche escursione per venti non
 ancora conosciuti, p.e. sul Bontino che divide
 l'Ucegoria e il Montenegro dalla Serbia. Ci
 sarà sarà riservato a quelli che verranno dopo noi
 Vi salutano ed amano il vostro Aff. Amico

Stomachini

7.50

8.10
 16
 4860
 810

18
 4
 72
 11
 86

it per bpe vestr